



PROVINCIA DI SAVONA

**Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed
Ambiente**

Servizio Nuovi Interventi Edilizi



Servizio di accertamento ed ispezione degli impianti
di climatizzazione
invernale ed estiva per il controllo del rendimento di combustione
e dello stato di esercizio e manutenzione
compresi nel territorio di Competenza della Provincia di Savona
(Comuni con con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti)
anni 2019 - 2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SAVONA, 20 dicembre 2018

ALLEGATO A

INDICE GENERALE

CAPO I

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

Art. 3 – Requisiti per poter partecipare alla gara

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

Art. 5 – Descrizione del servizio oggetto dell'affidamento

Art. 6 – Norme regolatrici dell'appalto

Art. 7 – Documenti che fanno parte del contratto

Art. 8 – Cauzione provvisoria

Art. 9 – Cauzione definitiva

Art. 10 – Norme comuni ai due tipi di cauzione

Art. 11 – Polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi

Art. 12 – Garanzie di concorrenti riuniti

Art. 13 – Disciplina del subappalto

Art. 14 – Personale addetto al servizio

Art. 15 – Consegna del servizio

Art. 16 – Stima del servizio e pagamenti

Art. 17 – Esecuzione degli accertamenti ed ispezioni

Art. 18 – Obblighi in materia di sicurezza

Art. 19 – Durata dell'appalto – Penale per ritardo

Art. 20 – Rendicontazione periodo contrattuale e certificazione di regolare svolgimento del servizio

Art. 21 – Definizione delle controversie

Art. 22 – Invariabilità dei prezzi

Art. 23 – Recesso del contratto per volontà dell'ente appaltante

Art. 24 – Proroghe

Art. 25 – Normativa Privacy

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'attività di accertamento ed ispezione necessaria all'osservanza delle norme vigenti relative alla sicurezza ed al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva a servizio di immobili siti nei Comuni della Provincia di Savona, con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Regionale 21 febbraio 2018 n. 1 “Regolamento di attuazione dell'articolo 29 della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 22”

Art. 2 - Ammontare del servizio

L'importo complessivo del servizio, che verrà compensato a misura, e soggetto a ribasso, per due anni, ammonta complessivamente a euro 569.000,00 (diconsi Euro cinquecentosessantanovemila).

Dei quali euro 329.000,00 anno 2019 ed euro 240.000,00 anno 2020.

L'importo è comprensivo della mano d'opera per due anni stimata in euro 261.740,00

Non sono previsti costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso

Art. 3 –Requisiti per poter partecipare alla gara

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'affidatario dovrà :

- essere iscritto alla Camera di Commercio, ovvero analogo albo dello Stato di appartenenza, per attività oggetto del presente appalto

- rispondere ai requisiti minimi professionali e di indipendenza riportati nell'allegato “C” del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 74 (art. 9 comma 5 DPR 74/2013) e in particolare:

1) dovrà essere garantita l'indipendenza dell'appaltatore, come impresa singola, imprese componenti il raggruppamento, soci e/o amministratori della stessa, compreso il personale direttivo, e del personale incaricato ad eseguire le ispezioni degli impianti termici;

2) si dovrà garantire che non ci siano interessi di natura economica (o rapporti), diretti o indiretti, con imprese di manutenzione e installazione di impianti termici e imprese di fabbricazione o fornitura di apparecchi o componenti di impianti termici;

3) l'appaltatore, inteso come impresa singola, imprese componenti il raggruppamento, soci e/o amministratori della stessa compreso il personale direttivo, ed il personale incaricato ad eseguire le ispezioni :

- non dovranno aver partecipato alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione dell'impianto ispezionato;

- non potranno essere venditori di energia per impianti termici, né mandatari di uno di questi;

4) l'appaltatore dovrà disporre delle risorse tecniche, logistiche e umane per effettuare a regola d'arte il numero di ispezioni assegnate nei tempi previsti;

I requisiti sopra descritti, in caso di raggruppamento/consorzio dovranno essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento/consorzio

- Il personale incaricato di eseguire le ispezioni dovrà possedere i requisiti di qualificazione ed i requisiti tecnico – professionali riportati nell'allegato “C” al D.P.R. 74/2013, idonei allo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato:

1) formazione tecnica e professionale di base, almeno equivalente a quella prevista dalle lettere a) e b) di cui all'art. 4 comma 1 D.M. n. 37/08, relativa alla tipologia di impianto da ispezionare;

- 2) conoscenza della legislazione e delle norme relative agli impianti da ispezionare e una pratica sufficiente di tali ispezioni;
- 3) competenza necessaria per redigere il rapporto di ispezione in tutti i suoi contenuti.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

- Aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un contratto di servizio di accertamento e/o ispezione degli impianti termici per almeno 3000 (tremila) ispezioni annue su un bacino complessivo di utenza con non meno di 200.000 abitanti con ispezioni effettuate su impianti di potenza sia inferiore sia superiore a 100 KW specificando :

- durata del singolo appalto;
- importo annuo appalto;
- numero annuo di ispezioni effettuate su impianti con potenza utile nominale fino a 100 KW;
- numero annuo di ispezioni effettuate su impianti con potenza termica utile nominale superiore a 100 KW.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, il requisito di capacità tecnica, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% del totale complessivamente richiesto dall'impresa capigruppo. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna in misura corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata in sede di domanda, e comunque non potrà essere inferiore alla misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Aver conseguito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, un fatturato minimo globale non inferiore a euro 1.200.000,00 per contratti relativi all'attività di ispezione e verifica degli impianti ai sensi della norma vigente in materia.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, il requisito di capacità tecnica, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% del totale complessivamente richiesto dall'impresa capigruppo. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna in misura corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata in sede di domanda, e comunque non potrà essere inferiore alla misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art 95 del D.Lgs 50/2016 e sm.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi :

A) Offerta economica, espressa mediante un unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi

B) Offerta tecnica per lo svolgimento del servizio

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da :

B1) Relazione metodologica (in formato A4 con un numero massimo di 15 pagine – fronte e retro complessivamente 15 pagine) contenente:

B.1.1 Descrizione delle caratteristiche del servizio: dettagliata descrizione delle caratteristiche del servizio offerto e proporzionato per un numero indicativo di ispezioni pari a 3000 annue da eseguire (il numero effettivo delle ispezioni verrà stabilito dalla stazione appaltante durante l'affidamento del servizio), dell'inserimento degli accertamenti. Detta relazione dovrà contenere la descrizione delle modalità di esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni, con eventuale

proposta migliorativa per la riduzione del numero delle mancate ispezioni per assenza del responsabile dell'impianto nonché di quant'altro previsto dal capitolato d'onere.

Descrizione delle attività che verranno svolte nello sportello al pubblico, proposte relative all'implementazione delle informazioni sul sito internet della Provincia e degli incontri da organizzare con la cittadinanza ed i manutentori in merito alle applicazioni delle normative riguardanti il presente appalto .

B.1.2 Struttura organizzativa comprensiva:

- numero dei dipendenti ispettori che verranno utilizzati nell'espletamento del servizio in oggetto, con dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla normativa vigente in materia e con l'indicazione del tipo di rapporto lavorativo in essere
- numero dei dipendenti amministrativi che verranno utilizzati nell'espletamento del servizio in oggetto per le attività di ufficio con l'indicazione del tipo di rapporto di lavoro in essere;
- responsabile tecnico che verrà utilizzato nell'espletamento del servizio in oggetto, specificandone: specializzazione, qualifica, titolo di studio, esperienza nel campo degli accertamenti ed ispezioni, corsi di aggiornamento tecnico frequentati con relativi attestati ed altri elementi ritenuti utili.

B2) elenco della dotazione di attrezzature tecniche aziendali dedicate all'attività oggetto dell'affidamento ed idoneamente documentate che verranno utilizzate per l'espletamento del servizio in oggetto e proporzionate al numero stimato di ispezioni annue da eseguire contenente almeno le specifiche relative al numero ed alle caratteristiche degli autoveicoli e/o motoveicoli per lo spostamento sul territorio, il numero e le caratteristiche delle strumentazioni utilizzate nelle ispezioni, il numero e le caratteristiche degli hardware e software per la gestione del servizio.

Fattori ponderali

Offerta economica A (massimo punti 30)

A	ribasso unico sull'importo a base di gara	massimo punti	30
----------	--	----------------------	-----------

Offerta tecnica B (massimo punti 70)

B.1	Relazione metodologica	massimo punti	50
B.1.1	Descrizione delle caratteristiche del servizio	massimo punti	30
B.1.2	Struttura organizzativa	massimo punti	20
B.2	Elenco della dotazione delle attrezzature tecniche	massimo punti	20

Art. 5 – Descrizione del servizio oggetto dell'affidamento

Le principali attività ed oneri a carico dell'appaltatore saranno le seguenti :

1. Programmazione concordata tra il Responsabile del servizio e dell'appaltatore delle attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici e di aggiornamento cartaceo ed informatico, nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni regionali e delle necessità dell'appaltatore;
2. Accertamento degli impianti accatastati su CAITEL e non a norma e redazione della programma delle verifiche relative;

3. Predisposizione completa della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e relativa spedizione (oneri postali inclusi) delle lettere di avviso ai cittadini per gli impianti riscontrati con anomalie a seguito dell'accertamento come al precedente punto e consegna all'ufficio della provincia del relativo elenco, in attesa di programmare l'ispezione una volta decorso il tempo concesso all'utente per l'adeguamento senza ricevimento di risposta;
4. Predisposizione completa di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno delle lettere di avviso ai cittadini dell'effettuazione delle ispezioni (oneri postali inclusi);
5. Consegna all'ufficio dell'elenco delle raccomandata A/R inviate dall'Appaltatore per gli impianti da sottoporre a ispezione;
6. Effettuazione delle ispezioni sugli impianti ai sensi della normativa vigente e verbalizzazione di quanto eseguito (da produrre in triplice copia a cura e spese dell'appaltatore);
7. Aggiornamento degli archivi cartaceo ed informativo (su CAITEL) delle ispezioni eseguite, con trasmissione ogni mese all'amministrazione dell'attività svolta;
8. Messa a disposizione del personale, attrezzature, mezzi e quant'altro necessario all'esecuzione di tutte le attività previste
9. Relazioni specifiche relative a quanto evidenziato sugli impianti non a norma o sugli impianti dei quali è stata richiesta la verifica ed il sopralluogo (richiesta effettuata da parte dell'amministrazione Provinciale). Le relazioni dovranno contenere la descrizione delle eventuali anomalie riscontrate, con documentazione fotografica a corredo, e le specifiche per quanto riguarda la messa a norma ;
10. Redazione del piano sostitutivo di sicurezza ai sensi della vigenti normative relativo al servizio in oggetto;
11. Operazione come ai precedenti punti per l'eventuale seconda ispezione decorso il tempo concesso all'utente per l'adeguamento senza ricevimento di risposta;
12. Ricerca impianti non accatastati attraverso il confronto tra le diverse banche dati fornite dalla stazione appaltante e confronto con il sistema CAITEL;
13. Operazione come ai precedenti punti per tutti gli impianti individuati con la ricerca di cui al punto 11;
14. Operazione come ai precedenti punti per tutti gli impianti indicati dalla stazione appaltante come oggetto di esposti o oggetto di fonogrammi trasmessi dai Vigili del Fuoco;
15. Sportello al pubblico, sia in un ufficio della ditta nel Comune capoluogo, sia telefonico e sia tramite posta elettronica, con un orario minimo di dieci ore settimanali suddivise in tre giorni lavorativi comprensivo delle seguenti attività:
 - assistenza alla cittadinanza per la soluzione delle problematiche relative al servizio delle ispezioni;
 - distribuzione agli utenti di tutta la modulistica fornita della stazione appaltante;
 - gestione delle richieste di spostamento degli appuntamenti quando pervenute nei tempi previsti.
16. Partecipazione agli incontri effettuati dalla Regione Liguria in merito all'applicazione delle procedure CAITEL ed agli eventuali incontri organizzati dall'Ente con i cittadini o le ditte di manutenzione.

Art. 6 – Norme regolatrici dell'appalto

Per l'attuazione dei servizi oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia, in vigore alla data di realizzazione del servizio, senza esclusione di norme eventualmente non ancora in vigore alla data dell'appalto.

In particolare si dovrà far riferimento alla seguente normativa:

- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 “Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n. 412 “Regolamento recante norme per al progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 della legge 9 gennaio 1991 n. 10;
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n 551 “Regolamento recante modifiche al decreto del presidente della repubblica 26 agosto 1993 n 412, in materia di progettazione, installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici, ai fini del contenimento dei consumi di energia
- Decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia, come modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006 n 311 “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010 n. 128 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006 n 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art 12 della Legge 18 giugno 2009 n. 69” e s.m.i.
- D.P.R. 16 aprile 2013 n 74, con il quale sono stati approvati i Criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1 lettera a) e c) , del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 192
- Regolamento Regionale 21 febbraio 2018 n. 1 “Regolamento di attuazione dell'articolo 29 della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 22”
- Norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, CEI, UNI – EN, applicabili alle attività e agli impianti oggetto del presente capitolato

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato speciale la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica
2. Elenco prezzi unitari

Art. 8 – Cauzione provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria stabilita nella somma di **Euro11.380,00** (Euro undicimilatrecentootanta/00), pari al 2 per cento dell'importo dei lavori posto a base d'appalto e sarà depositata a norma dell'art.93 del D.Lgs. 50/2016.

Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.

Ai concorrenti che risulteranno non aggiudicatari, il deposito da essi costituito verrà restituito entro trenta giorni dall'aggiudicazione del servizio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Art. 9 - Cauzione definitiva (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)

L'affidatario del servizio costituisce una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Art. 10 – Norme comuni ai due tipi di cauzione

La cauzione provvisoria e la cauzione definitiva nelle forme di cui agli articoli precedenti deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 11 – Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'affidatario del servizio, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2006, stipula, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dello svolgimento del servizio per un importo minimo di euro 6

00.000,00 e che tenga indenne le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza almeno dieci giorni prima della consegna del servizio.

Art. 12 – Garanzie di concorrenti riuniti

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 103 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 13 - Disciplina del subappalto (art. 105 del D.Lgs. 50/2016)

L'affidamento in subappalto di parte del servizio è autorizzato dalla Stazione appaltante, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

1. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio i servizi. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto servizi. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.
3. Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattuale grave e essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 C.C., con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 Legge 13/09/1982 n. 646, come modificato dal D.L. 29/04/95 n. 139 convertito dalla L. 28/06/1995 n. 246.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Art. 14 – Personale addetto al servizio

Il personale incaricato di eseguire le ispezioni dovrà possedere i requisiti di qualificazione ed i requisiti tecnico – professionali riportati nell'allegato “C” al D.P.R. 74/2013, idonei allo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga inoltre ad adottare procedure che assicurino la formazione continua, teorica e pratica del personale, curandone il continuo aggiornamento professionale in

funzione dell'evoluzione della tecnica, della normazione e della legislazione, anche attraverso la frequenza obbligatoria di appositi corsi o seminari

Il personale dell'appaltatore è vincolato al segreto professionale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dare comunicazione alla Provincia di Savona dei corsi formazione / aggiornamento organizzati per il proprio personale e farà partecipare gratuitamente ai suddetti corsi il personale del committente, fino ad un massimo di due unità per corso.

L'appaltatore dovrà comunicare al committente i nominativi del personale impiegato, allegando alla comunicazione copia di valido documento di identità e copia dei titoli professionali posseduti provvederà altresì alla tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione.

Al personale dovrà essere fornito, a carico dell'appaltatore, idoneo cartellino di riconoscimento completo di fotografia che dovrà essere utilizzata durante l'espletamento del servizio e che dovrà indicare le generalità dell'appaltatore, il nome, il cognome e la qualifica del dipendente

Tale personale dovrà operare sotto la diretta sorveglianza di un responsabile del contratto, individuato dall'appaltatore.

L'appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a fare osservare al personale impiegato per l'esecuzione del servizio le sotto elencate disposizioni che regolano l'accesso presso le civili abitazioni nonché le norme comportamentali consone alla delicatezza del servizio prestato, anche in relazione alla tutela dell'immagine dell'amministrazione committente.

In particolare il personale avrà l'obbligo di presentarsi sempre con l'apposito cartellino di riconoscimento in posizione ben visibile.

L'appaltatore assumerà inoltre l'obbligo dell'apprestamento del servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, compresi tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio attraverso una struttura organica che garantisca la completa operatività sull'intero territorio provinciale nei termini e modi stabiliti dalle disposizioni regionali. Preliminarmente all'avvio delle attività afferenti al servizio l'appaltatore procederà alla pianificazione delle ispezioni che andrà ad effettuare sulla base delle indicazioni delle specifiche che saranno fornite dal RUP in accordo con quanto previsto dalle disposizioni regionali.

Art. 15 - Consegna del servizio

La consegna del servizio avverrà entro **45 (quarantacinque)** giorni dalla stipula del contratto d'appalto e secondo le prescrizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 .

In caso di urgenza la consegna può essere effettuata immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva.

Della consegna viene redatto apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il RUP fissa una nuova data. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal RUP, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Art 16 – Stima del servizio e pagamenti

Ai sensi delle disposizioni regionali, si stima che l'amministrazione provinciale dovrà effettuare annualmente le ispezioni e gli accertamenti documentali di seguito indicati:

Anno 2019

Tipologia Ispezioni	Numero controlli
Ispezioni su impianto termico a gas (metano e gpl) con potenza utile nominale compresa tra i 10 Kw e i 100 Kw e impianto a ciclo frigo di potenza compresa tra i 12 e i 100 Kw	2200
Ispezioni su impianti a combustibile liquido e solido con potenza utile nominale compresi tra i 100 Kw e 350 Kw	150
Impianto frigo con potenza utile nominale compresi tra i 100 Kw e 350 Kw	25
Ispezioni su impianti dotati di generatori a gas con potenza termica utile nominale superiore a 100 Kw e inferiore a 350 Kw	250
Ispezioni su impianti dotati di generatore liquido solido con potenza utile nominale compresa tra i 20 e i 100 KW	330
Ispezione su impianti di qualunque genere con potenza superiore a 350 KW	65
Accertamento documentale (da effettuare su procedura CAITEL) per impianti già accatastati	14925

Anno 2020

Tipologia Ispezioni	Numero controlli
Ispezioni su impianto termico a gas (metano e gpl) con potenza utile nominale compresa tra i 10 Kw e i 100 Kw e impianto a ciclo frigo di potenza compresa tra i 12 e i 100 Kw	1500
Ispezioni su impianti a combustibile liquido e solido con potenza utile nominale compresi tra i 100 Kw e 350 Kw	130
Impianto frigo con potenza utile nominale compresi tra i 100 Kw e 350 Kw	20
Ispezioni su impianti dotati di generatori a gas con potenza termica utile nominale superiore a 100 Kw e inferiore a 350 Kw	220
Ispezioni su impianti dotati di generatore liquido solido con potenza utile nominale compresa tra i 20 e i 100 KW	275
Ispezione su impianti di qualunque genere con potenza superiore a 350 KW	60
Accertamento documentale (da effettuare su procedura CAITEL) per impianti già accatastati	4200

Resta comunque inteso che le suddette valutazioni costituiscono esclusivamente delle stime e che il numero reale delle ispezioni da effettuare deriverà da programmazione concordata con l'Ente .

Il pagamento del servizio svolto avverrà con cadenza bimestrale posticipata, entro trenta giorni dalla presentazione della fattura, che potrà essere emessa soltanto dopo la certificazione da parte del RUP del regolare servizio svolto.

Occorrerà pertanto che venga presentata dall'appaltatore elencazione di tutte le ispezioni svolte nonché degli accertamenti effettuati nel bimestre di riferimento, come da programma autorizzato dal RUP.

A dette ispezioni e accertamenti si applicherà il prezzo risultante dall'elenco prezzi allegato al contratto, decurtato il ribasso offerto in sede di gara.

Gli ulteriori adempimenti previsti nel presente capitolato sono compresi nei prezzi delle ispezioni ed accertamenti di cui ad elenco prezzi.

Si specifica che l'ispezione di un impianto si intende conclusa (e quindi pagabile) quando l'iter della pratica è completato (con l'inserimento positivo su CAITEL) oppure è iniziata la procedura successiva prevista dalle disposizioni regionali. Nel caso vengano riscontrate anomalie, il pagamento resta subordinato all'adeguamento dell'impianto da parte dell'utente nei tempi previsti o in caso di scadenza di tale limite alla programmazione di una nuova ispezione per mancato adeguamento completa di tutte le procedure relative.

Per gli impianti termici dei quali non sarà possibile effettuare l'ispezione a causa del rifiuto degli interessati o per assenza non giustificata dell'utente, l'importo dovuto dall'appaltatore sarà pari al 30% del prezzo relativo alla fascia di impianto.

Per gli impianti termici la cui ispezione, programmata a seguito di raffronto tra le banche dati, non sarà effettuabile a causa del riscontro in loco dell'inesistenza dell'impianto verrà riconosciuto all'appaltatore un importo pari al 30% del prezzo relativo alla fascia di potenza indicata in sede di ispezione.

Art. 17 – Esecuzioni degli accertamenti e delle ispezioni

17.1 Programma

Il programma dell'attività di verifica degli impianti termici deve essere concordato tra il Responsabile dell'esecuzione nominato dalla Provincia ed il Responsabile del Contratto nominato dall'appaltatore sia per quanto riguarda gli accertamenti che le ispezioni..

L'appaltatore dovrà mensilmente predisporre il programma delle ispezioni che deve essere trasmesso alla Provincia, via PEC, almeno 45 giorni prima del mese di riferimento.

La Provincia entro i 15 successivi giorni dalla data di ricevimento del programma comunica all'Appaltatore l'assenso o le eventuali modifiche da apportare che l'appaltatore dovrà recepire prima dell'invio agli utenti dell'avviso di controllo. Dovrà essere data priorità alle ispezioni per i quali si è giunta una segnalazione o denuncia.

Qualora la Provincia faccia richiesta di ispezioni urgenti le stesse dovranno essere realizzate entro 7 giorni dalla richiesta.

La programmazione dovrà essere fatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 10/1991, dal D.Lgs 192/2005, dal DPR 74/2013 e dalla Disposizioni regionali di cui al Regolamento Regionale 21 febbraio 2018 n. 1.

17.2 Accertamenti

Gli accertamenti dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalla normativa.

17.3 Avviso di ispezione

L'appaltatore dovrà dare preavviso della visita di ispezione (sempre che l'Ente non abbia stabilito l'urgenza) con un anticipo di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, ove possibile, con posta elettronica certificata.

L'appaltatore si impegna a differire la data programmata per la verifica qualora l'utente ne faccia richiesta in forma scritta o ne dia comunicazione anche telefonica entro cinque giorni dalla data dell'ispezione.

Lo schema della lettera, concordato preliminarmente con la Provincia di Savona, dovrà come minimo contenere quanto segue:

- 1) nominativo del responsabile dell'impianto;
- 2) indirizzo dell'impianto sottoposto a controllo
- 3) codice identificativo dell'impianto;
- 4) data e fascia oraria dell'ispezione;
- 5) i riferimenti normativi per i quali viene effettuata la visita;
- 6) i riferimenti dell'incarico;
- 7) la richiesta di disponibilità durante la visita del libretto di impianto o di centrale, completo di tutti gli allegati, nonché della documentazione tecnica relativa all'uso e alla manutenzione del generatore di calore.

L'appaltatore dovrà conservare presso i propri uffici, per tutta la durata dell'appalto, un archivio delle lettere inviate con relative ricevute di ritorno.

Tutti gli oneri relativi all'invio delle lettere di avviso di controllo, nonché della gestione dell'archivio sono posti a carico dell'appaltatore

17.4 Modalità di esecuzione delle ispezioni

Le ispezioni dovranno essere eseguite secondo quanto indicato dalle Disposizioni regionali di cui al Regolamento Regionale 21 febbraio 2018 n. 1 art 20 – 21 e secondo quanto indicato dall'Ente.

Al momento dell'ispezione l'ispettore dovrà presentarsi munito dell'apposita tessera di riconoscimento, completa di fotografia, a carico dell'appaltatore, e dovrà essere in grado di soddisfare le richieste di informazioni o chiarimenti pertinenti il servizio.

Gli ispettori, una volta recatisi sul luogo dove verrà effettuata l'ispezione dovranno rispettare le seguenti modalità :

- 1) accertarsi della presenza in loco del responsabile dell'impianto , o eventuale presenza di persona da lui delegata;
- 2) controllare tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- 3) eseguire l'ispezione secondo le modalità previste dalla norma;
- 4) compilare in triplice copia il rapporto di prova (conforme all'allegato 1 delle disposizioni regionali) con firma sia dell'ispettore sia del responsabile dell'impianto o suo delegato;
- 5) annotare l'eventuale presenza di impianti non accatastati che dovranno essere regolarizzati dal responsabile entro 30 giorni
- 6) consegnare al responsabile dell'impianto, o a persona da lui delegata, una copia del rapporto di prova.

Sono acconsentiti accordi diretti, telefonici o via mail tra l'utente e il personale incaricato delle ispezioni per eventuali modifiche o spostamenti della data delle ispezioni.

Le ispezioni eseguite e gli esiti dovranno essere caricate sulla procedura CAITEL entro 20 giorni dalla loro effettuazione. Nel caso in cui l'utente risulti assente per cause imputabili al responsabile dell'impianto l'appaltatore dovrà organizzare un secondo appuntamento, ripetendo le procedure precedenti

17.5 Strumentazione ed apparecchiature

la strumentazione utilizzata deve essere regolarmente tarata e mantenuta in perfetto stato di funzionamento; in ogni caso l'appaltatore non è esonerato dalle responsabilità conseguenti a difetti o a cattivo funzionamento delle apparecchiature stesse. Sono a carico dell'appaltatore le spese occorrenti per l'acquisto delle apparecchiature di misurazione, nonché di ogni altro materiale , mezzo ed attrezzature necessari per la corretta esecuzione del servizio.

Le apparecchiature utilizzate per l'effettuazione delle verifiche dovranno essere sottoposte periodicamente , a cura dell'appaltatore , a taratura eseguita da un laboratorio ufficialmente autorizzato allo scopo ed in grado di fornire idonea certificazione. La documentazione e i certificati di taratura degli strumenti dovranno essere messi a disposizione della Provincia di Savona.

Art. 18 – Obblighi in materia di sicurezza

L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare al proprio personale le norme in materia di sicurezza, nonché ad osservare tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. Manlevando il committente da ogni responsabilità riguardo, sia diretta sia indiretta.

L'appaltatore dovrà predisporre il proprio piano sostitutivo di sicurezza ed informare e formare i propri lavoratori.

Art. 19 - Durata dell'appalto - Penale per ritardo

La durata dell'appalto è a tutto l'anno 2020 .

In caso di ritardo o mancato adempimento della prestazioni previste nel presente capitolato si applicherà una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Art. 20 – Rendicontazione periodo contrattuale e certificazione di regolare svolgimento del servizio

Per quanto svolto durante tutto il periodo contrattuale l'appaltatore entro 15 giorni dal termine dell'affidamento dovrà inoltrare una relazione finale a conclusione del servizio.

Nei trenta giorni successivi il RUP ed il responsabile del contratto individuato dall'impresa dovranno verificare in contraddittorio l'adeguatezza delle prestazioni eseguite. A seguito di tale verifica verrà redatto dal RUP, in caso di esito positivo, il certificato di regolare svolgimento del servizio.

Art. 21 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto saranno di competenza del foro di Savona.

E' esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie inerenti e conseguenti l'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale.

Art. 22 - Invariabilità dei prezzi

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate le attività previste nel presente capitolato , compensano il personale impiegato e i mezzi e i costi di trasporto , ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, attrezzature informatiche e quant'altro , nonché per premi di assicurazioni sociali e tutto quanto descritto nel presente capitolato.

I prezzi medesimi a misura , diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili; però l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivedere e modificare i prezzi di appalto alle condizioni e nei limiti di cui alle disposizioni legislative vigenti all'atto dell'aggiudicazione.

Art. 23 - Recesso dal contratto per volontà dell'Ente appaltante

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto , prima della scadenza a mezzo raccomandata o Pec con preavviso di almeno trenta giorni, in caso di modifiche del quadro giuridico di riferimento che non consentano la prosecuzione del servizio.

Dalla data di recesso l'appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'amministrazione.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purchè effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo dei servizi non eseguiti.

Art. 24 – Proroghe

La Provincia di riserva la possibilità di prorogare la durata del servizio secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 25 – Normativa Privacy

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2016 la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati al quale spetterà l'obbligo di nominare il quale nomina il Responsabile della protezione dei dati